

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)  
Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144  
e-mail: [soic812001@istruzione.it](mailto:soic812001@istruzione.it) - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)  
e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.it](http://www.ictraona.it)

## VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 13 del mese di gennaio 2017 alle ore 10.50 nei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado di Traona in via Aldo Moro n. 6, in sede di negoziazione decentrata a livello di Istituzione Scolastica

PREMESSO CHE

- le ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, siglati il 21 dicembre 2016, parte generale e parte economica corredato dalla relazione tecnico – finanziaria e dalla relazione illustrativa, hanno superato il controllo di regolarità da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 2016/06 del 21/12/2016

LA PARTE PUBBLICA, Dirigente Scolastico Gianmaria Toffi e LA PARTE SINDACALE, le RSU d'istituto Barri Silvana, Bertolini Michela, Spandrio Carla

SOTTOSCRIVONO

definitivamente, ai sensi dell'art.6 comma 6 del CCNL 2006/2009, i contratti integrativi di istituto per l'a.s. 2016/17 allegati al presente verbale.

PER LA PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Gianmaria Toffi*

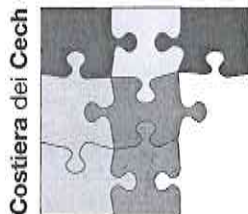
LA RSU DI ISTITUTO

PER LA PARTE SINDACALE

*Barri Silvana*

*Bertolini Michela*

*Spandrio Carla*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)

Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144

e-mail: [soic812001@istruzione.it](mailto:soic812001@istruzione.it) - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)

e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.gov.it](http://www.ictraona.gov.it)

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno **2016**, il giorno 21 del mese di dicembre, presso l'Istituto Comprensivo di Traona in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Gianmaria Toffi e la parte sindacale, è sottoscritto il seguente contratto relativo al punto j) art 6 CCNL 2007 – criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, e al punto k) –attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro :

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può altresì essere modificato e/o integrato a seguito di innovazioni legislative.
3. Il presente contratto, per quanto riguarda la parte normativa relativa ai titoli secondo e terzo, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal contratto successivo.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

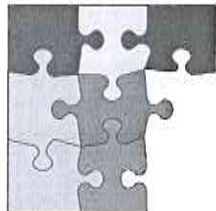
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro venti giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a. informazione
  - b. esame congiunto e conciliazione
  - c. contrattazione
  - d. informazione successiva

M. Uele  
C. Uele



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)

Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144

e-mail: [soic812001@istruzione.it](mailto:soic812001@istruzione.it) - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)

e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.gov.it](http://www.ictraona.gov.it)

#### Art. 4 – Informazione

1. Sono oggetto di informazione preventiva:

- ❖ proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- ❖ piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- ❖ criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- ❖ criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- ❖ utilizzazione dei servizi sociali;
- ❖ criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- ❖ tutte le materie oggetto di contrattazione;

2. Sono inoltre oggetto di informativa le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- h. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- m. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA,.

#### Art. 5 – Esame congiunto

Tutte le materie oggetto di informazione (punto 2 art. 4), ad eccezione dell'organizzazione degli uffici (orario generale di funzionamento della scuola, orario di apertura al pubblico, orario dello sportello, costituzione e soppressione di uffici e reparti, determinazione dell'organico, formazione delle classi, orario di ricevimento) possono essere oggetto di esame congiunto.

L'esame congiunto può essere attivato a seguito di richiesta scritta formulata, entro due giorni dal ricevimento dell'informazione, da parte della RSU o dai rappresentanti della OO.SS.; si svolge in appositi incontri che iniziano entro cinque giorni lavorativi dalla data della richiesta. L'esame congiunto si conclude nel termine massimo di sette giorni dall'apertura, o con un'intesa, o in caso di disaccordo mediante redazione di apposito verbale in cui risultino le diverse posizioni delle parti.

#### Art. 6 – Contrattazione

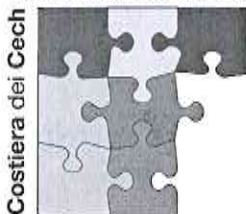
1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09:

- ❖ Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
- ❖ Determinazione dei contingenti di personale in occasione di scioperi;
- ❖ Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ❖ Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori;
- ❖ Funzioni strumentali;
- ❖ Incarichi specifici;

2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

*[Handwritten signature]*

*Selene Bani*  
*M. M. M. M.*  
*Carlo M. M.*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
 Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
 Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)  
 Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144  
 e-mail: [soic812001@istruzione.it](mailto:soic812001@istruzione.it) - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)  
 e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.gov.it](http://www.ictraona.gov.it)

### Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
  - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa sull'utilizzo delle risorse;

### Art. 8 – Convocazioni

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della RSU, almeno 3 giorni prima. Il Dirigente Scolastico fornisce, con la convocazione, la relativa documentazione. I contratti stipulati saranno pubblicati all'albo dell'Istituzione Scolastica.

### Art. 9 – Calendario degli incontri

Tra il dirigente scolastico e la RSU e le OO.SS. viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 6 del CC.NN. 2007:

#### a) nel mese di settembre

- modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- adeguamento degli organici del personale;
- assegnazione di sede al personale;
- assegnazione dei docenti alle classi e alle attività;

#### b) nel mese di ottobre

- criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri di distribuzione del lavoro del personale ATA (incarichi specifici, posizioni economiche);

#### c) nel mese di novembre

- piano delle attività retribuite con il fondo di istituto;
- utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;

#### d) nel mese di febbraio

- proposte di formazione classi e organici di diritto;

#### e) entro la fine del mese di agosto

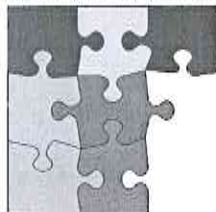
- informazione successiva: liquidazione competenze accessorie

Gli incontri sono convocati dal dirigente scolastico, anche su richiesta della RSU, e può partecipare anche il Direttore SGA. In ogni fase sono convocate anche le OO.SS.. Gli incontri possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo, si redige il relativo verbale.

### Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata a destra dell'ingresso dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in aula magna, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

*Silvano Bani*  
 Michele Buletti  
 Carlo Indro



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
 Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
 Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)  
 Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144  
 e-mail: [soic812001@istruzione.it](mailto:soic812001@istruzione.it) - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)  
 e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.gov.it](http://www.ictraona.gov.it)

### **Art. 11 – Permessi sindacali**

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la RSU si avvale di permessi giornalieri od orari.

I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ 7 agosto 1998 e dal CCNQ 20 novembre 1999.

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- dalle segreterie territoriali delle OO.SS se si tratta della quota di permessi di propria competenza
- direttamente dalla RSU, per la quota di loro spettanza

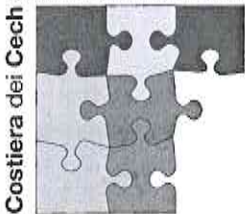
La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

La concessione si configura come atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

### **Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Per garantire la sorveglianza e la vigilanza, il D.S. utilizza i docenti non partecipanti anche con adattamenti dell'orario.
7. qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'apertura e/o la chiusura dell'edificio scolastico, per cui n.1 unità di personale ausiliario sarà addetta ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto dei seguenti criteri:
  - disponibilità individuale
  - rotazione tra personale, tenendo conto dei contingenti formati in occasione di precedenti assemblee/scioperi;
  - sorteggio

Am. Uelle  
 Com. h. s. r. o



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
 Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
 Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)  
 Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144  
 e-mail: [soic812001@istruzione.it](mailto:soic812001@istruzione.it) - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)  
 e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.gov.it](http://www.ictraona.gov.it)

### **Art. 13 – Modalità di sciopero – servizio minimo**

La comunicazione del personale al dirigente scolastico di adesione o non adesione allo sciopero preclude la possibilità di revoca.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il dirigente scolastico comunica alle famiglie le modalità di fruizione o la sospensione del servizio.

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della L. 146/90.

Il dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: 1 Assistente Amministrativo e, per ogni sede d'esame, 1 Collaboratore Scolastico;
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei S.G.A., 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico;

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico si atterrà ai seguenti criteri:

- disponibilità individuale
- rotazione tra personale, tenendo conto dei contingenti formati in occasione di precedenti assemblee/scioperi;
- sorteggio

### **Art. 14 - Agibilità sindacale**

Alla RSU è consentito comunicare con il personale per motivi di interesse sindacale senza arrecare pregiudizio alla normale attività.

Per gli stessi motivi alla RSU è consentito, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso alla posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.

I componenti della RSU o delle OO.SS., singolarmente o congiuntamente, hanno diritto all'accesso agli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa.

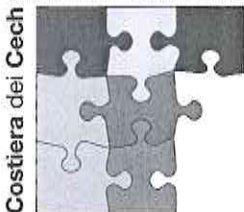
La richiesta può essere fatta verbalmente o assumere forma scritta su richiesta del dirigente.

## **TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 15 – Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi della L. 626/94 e D.M. 292/96, ora confluite nel Testo Unico n. 81/2008 ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- a) Valutazione degli specifici rischi dell'attività svolta nella scuola
- b) Elaborazione del documento conseguente alla valutazione dei rischi



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)

Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144

e-mail: [soic812001@istruzione.it](mailto:soic812001@istruzione.it) - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)

e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.gov.it](http://www.ictraona.gov.it)

- c. Designazione degli addetti al servizio di prevenzione e protezione
- d. Stesura del piano di prevenzione incendi, di evacuazione e di pronto soccorso
- e. Assicura che ciascun lavoratore ed i rispettivi rappresentanti siano adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza, durante l'orario di lavoro e senza oneri a loro carico.

**Art. 16 – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico, previa consultazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ha designato il Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nella persona del Sig. Vaninetti Efrem dipendente della ditta Free Work Servizi di Sondrio, in possesso di attitudini e capacità adeguate.

L'RSPP individuato rientra nella categoria prevista di personale esterno che svolge prestazioni professionali in materia di sicurezza. L'istituto ha sottoscritto apposito contratto unitamente ad altre istituzioni scolastiche della provincia.

**Art. 17 – Servizio di prevenzione e protezione**

Nell'unità scolastica il Dirigente, d'intesa con il DSGA, il servizio di prevenzione e protezione e nomina gli addetti al servizio prevenzione e protezione, designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dandone immediata comunicazione al responsabile dei lavoratori.

I lavoratori designati (docenti e ATA) sono in numero sufficiente e sono in possesso delle capacità necessarie per lo svolgimento dei compiti assegnati come da indicazioni fornite durante la riunione periodica, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.81/2008, dal RSPP. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

**Art. 18 – Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

Nell'unità scolastica la RSU ha designato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella persona della Sig.ra Pellegatta Antonia non individuato tra i suoi membri ma designato tra i lavoratori della scuola.

Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate nell' art. 47 del D.Lgs 81/2008, in particolare ad esso è riconosciuto il diritto di:

- a) accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge;
- b) ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relative alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- c) ha diritto alla formazione specifica ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 81/2008;

inoltre, è consultato preventivamente in ordine a:

- d) valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica,
- e) organizzazione della formazione;
- f) designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione
- g) organizzazione dell'evacuazione dei lavoratori;

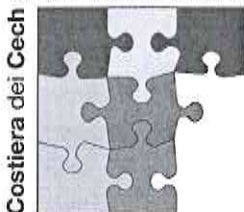
riceve informazioni e le relative documentazioni:

- h) sugli infortuni e malattie professionali
- i) sulle caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni
- j) provenienti dagli organi di vigilanza

Per l'espletamento delle proprie attribuzioni il rappresentante per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, può utilizzare appositi permessi orari retribuiti pari a 40 ore annue.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature: Sabina Bar...]*  
*[Handwritten signature: M. Uelle...]*  
*[Handwritten signature: Carlo...]*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
 Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
 Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)  
 Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144  
 e-mail: soic812001@istruzione.it - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)  
 e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.gov.it](http://www.ictraona.gov.it)

### **Art. 19 – Doveri e diritti dei lavoratori**

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

- a) osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- b) segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- c) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d) collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e) frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- f) accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel servizio di prevenzione e protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza, costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica. E' compito del dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicitate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione, sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

Di contro, essi hanno diritto a:

- a) essere informati in modo generale e specifico;
- b) essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alle singole mansioni. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
- c) essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
- d) all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
- e) all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

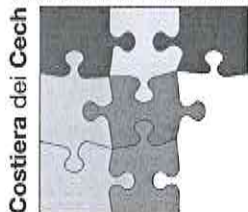
### **Art. 20 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico in accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, indice una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano Il Dirigente Scolastico che la presiede, il RSPP, il medico competente, il RLS e le altre figure designate (DSGA e preposti)

Nel corso della riunione il Dirigente sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza; l'idoneità dei mezzi di protezione individuale; i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

*Galano Basso*  
 M. delle Scuole  
 Carlo Fusco





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
 Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO)  
 Tel. 0342 653340 / Fax n. 0342 653521 - Codice Fiscale 82003850144  
 e-mail: [soic812001@istruzione.it](mailto:soic812001@istruzione.it) - [segreteria@ictraona.it](mailto:segreteria@ictraona.it)  
 e-mail PEC: [soic812001@pec.istruzione.it](mailto:soic812001@pec.istruzione.it) - sito web: [www.ictraona.gov.it](http://www.ictraona.gov.it)

### Art. 21 – Rapporto con gli enti locali

Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta istanza all'ente con richiesta formale di adempimento. In caso di pericolo grave ed imminente, il Dirigente adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza, dei quali va informato tempestivamente l'ente locale.

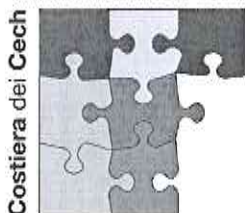
### Art. 22 – Formazione

Il Dirigente scolastico si attiva per assicurare a tutti i dipendenti l'informazione in materia di sicurezza e per favorire la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate sul territorio a cura dell'Amministrazione scolastica.

Entro il 31 dicembre sarà effettuata attività di formazione e informazione per il personale neo assunto.

Letto, approvato e sottoscritto il 21 dicembre 2016

Gianmaria Toffi	Dirigente Scolastico delegazione di parte pubblica	<i>Gianmaria Toffi</i>
Bertolini Michela	Docente SSIG – FLC-CGIL	<i>Michela Bertolini</i>
Barri Silvana	Docente SP – SNALS - CONFAL	<i>Silvana Barri</i>
<u>Spandrio Carla</u>	Docente SP – CISL SCUOLA	<i>Carla Spandrio</i>



## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Il giorno 21 dicembre 2016 alle ore 18.30 nei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado di Traona in via Aldo Moro n. 6, in sede di contrattazione integrativa a livello d'istituto prevista dall'art. 6 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29 novembre 2008, tra la delegazione di Parte Pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Gianmaria Toffi e la parte sindacale, è sottoscritto il seguente contratto relativo al punto l) art 6 CCNL 2007 – **criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.**

#### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può altresì essere modificato e/o integrato a seguito di innovazioni legislative ovvero qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre a quelli assegnati con avviso MIUR prot. 14207 del 29/09/2016 periodo settembre/dicembre 2016 - gennaio/agosto 2017, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.

##### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro venti giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

*Gianmaria Toffi*

*Mirella Balobin  
Dalle Fedi  
Sabina Benu*

**TITOLO SECONDO –**

**risorse e criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto**

**Art. 1 – Risorse Ministeriali**

Visti gli artt. 6 , lettera l, 30, 47 e 82 del C.C.N.L. del comparto scuola, sottoscritto il 29 novembre 2007;  
 VISTO l'art. 50 del CCNL 29.11.2007;  
 VISTA l'intesa siglata il 24 giugno 2016 fra MIUR e parti sindacali;  
 VISTO l'avviso MIUR prot. 14207 del 29/09/2016 con il quale vengono indicati gli importi MOF per l'anno scolastico 2015/2016 periodi settembre/dicembre per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e art 87 (attività complementari di educazione fisica, attualmente non ancora note);  
 CONSIDERATE le economie degli istituti contrattuali a.s. 2016/2017 che, sulla base del disposto di cui all'avviso MIUR prot. 14207 del 29/09/2016 andranno ad incrementare il budget per la contrattazione 2016-2017, senza il vincolo originario di destinazione, secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima;

**DESCRIZIONE DEL FINANZIAMENTO**

per il presente anno scolastico il totale delle risorse finanziarie da contrattare è dettagliato nel prospetto seguente:

**ASSEGNAZIONE FIS 2016-2017**

	FIS 4/12		FIS 8/12		TOTALE FIS 2015/16		ECONOMIE		TOTALE A DISPOSIZIONE	
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS	9.626,10	12.773,83	19.252,20	25.547,67	28.878,30	38.321,50	11.083,15	14.707,34	39.961,45	53.028,84
FUNZ. STRUM.	1.212,99	1.609,64	2.425,98	3.219,28	3.638,97	4.828,91			3.638,97	4.828,91
INC. SPECIF.	570,95	757,65	1.141,90	1.515,30	1.712,85	2.272,95			1.712,85	2.272,95
ORE ECCED.	442,69	587,45	885,36	1.174,87	1.328,05	1.762,32	1.455,66	1.931,66	2.783,71	3.693,98
APS	255,90	339,58	511,80	679,16	767,70	1.018,74			767,70	1.018,74
<b>TOTALE</b>	<b>12.108,63</b>	<b>16.068,15</b>	<b>24.217,24</b>	<b>32.136,28</b>	<b>36.325,87</b>	<b>48.204,42</b>	<b>12.538,81</b>	<b>16.639,00</b>	<b>48.864,68</b>	<b>64.843,42</b>

L'importo MOF lordo dipendente assegnato dal MIUR è pari a € 35.558,17 al quale vanno sommate la quota di avviamento pratica sportiva di € 707,70 e le economie derivanti dagli anni precedenti pari ad € 12.538,81. La quota da accantonare per l'indennità di direzione, lordo dipendente, al DSGA, calcolata secondo i parametri fissati nella sequenza contrattuale 25/7/2008, è di € 2.760,00, la quota da accantonare per l'indennità di direzione al sostituto del DSGA è di € 311,40; le funzioni strumentali sono pari a € 3.638,97, gli incarichi specifici € 1.712,85 e le ore eccedenti € 2.783,71.

La quota FIS disponibile per la contrattazione integrativa è di € 36.890,05 lordo dipendente corrispondenti ad € 48.953,10 lordo Stato.

Per le attività complementari di educazione fisica, alla data attuale il MIUR non ha assegnato lo stanziamento, la quota è stata comunque calcolata sulla base dei parametri contenuti nel CCNI comparto scuola del 24/6/2016.

**Art. 2 – Attività finalizzate**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

*Giannone Ioffe*

*Miracle Melin  
 Carlo Pini  
 Stefano Bani*

**Art. 3 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 4 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Tenuto conto delle deliberazioni adottate dal Collegio Docenti relativamente al POF e dal Consiglio di Istituto, in materia di programmazione delle risorse, si concordano i seguenti criteri per l'impiego delle risorse:

- al personale ATA è destinata una quota del FIS pari al 20% (€ 7.378,01 lordo dipendente) comprensiva anche del fabbisogno per la partecipazione del personale ATA ai progetti finanziati con il FIS;
- al personale docente è destinata una quota del FIS pari al 80% (€ 29.512,04 lordo dipendente);
- la quota destinata alle Funzioni Strumentali è pari ad € 3.638,97;
- la quota destinata agli incarichi specifici ATA è pari ad € 1.712,85;
- la quota destinata alle ore eccedenti è pari ad € 2.783,71;
- la quota destinata all'avviamento alla pratica sportiva € 767,70 (da confermare da parte del MIUR a seguito di adesione ai giochi sportivi studenteschi);
- lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6, allegato al CCNL del 29/11/2007
- il compenso delle attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta la normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
- per il personale ATA le prestazioni aggiuntive, che richiedono maggiore impegno sono:
  1. considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo;
  2. le ore straordinarie rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare;
- per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento;
- il dirigente Scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedono compensi forfettari, indicherà i criteri che presidono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno professionale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi.
- per il personale docente si prevede la compensazione dei compensi previsti per le commissioni che in caso di economie potranno essere utilizzati proporzionalmente per coprire eventuali ore aggiuntive prestate per la realizzazione di progetti o per la formazione.

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

**Art. 5 – Utilizzazione risorse personale docente**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le arce di attività di seguito specificate:

**Art. 6 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Gianluca Ioffe

M. Uela  
C. Uela  
S. Uela

## **Art. 7 – Ore eccedenti personale docente e ATA**

1. Ogni docente dei tre ordini di scuola può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, la disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale;
2. Il personale collaboratore scolastico può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, così come disposto dall'art. 1, c. 332 della Legge di stabilità 23/12/2014 n. 190.

## **Art. 8 – Ore eccedenti per l'avviamento alla pratica sportiva**

Visto il progetto presentato dal docente di educazione motoria per l'avviamento alla pratica sportiva, si individua un docente coinvolto nel progetto.

## **Art. 9 – Attività prestate oltre l'orario d'obbligo (ATA)**

Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo nel limite del monte ore stabilito, nonché tutte le attività riconosciute come maggiore onere in orario di servizio danno diritto all'accesso al fondo di Istituto. Verranno riconosciuti 30 minuti aggiuntivi, per ogni serata, al personale che presterà servizio oltre le ore 22,00 (orario notturno) in occasione di riunioni programmate. Qualora si verifichi uno sfioramento, le ore quantificate possono essere cumulate e usufruite come giornate da godersi di norma nei periodi indicati per la fruizione delle ferie e delle festività soppresse e in ogni caso, di norma, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio, che ne abbia dichiarato la disponibilità con il criterio delle competenze professionali necessarie per la realizzazione dell'attività richiesta e, ove ciò non rilevasse, con il criterio della rotazione in ordine alfabetico; potranno essere, eventualmente, esclusi coloro che si trovino in particolari situazioni previste dalla normativa di cui al D.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze di servizio imprevedibili e non programmabili, previa autorizzazione.

## **TITOLO TERZO**

### **Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA**

#### **Art. 10**

Il fondo di istituto viene utilizzato per compensare attività aggiuntive sotto il profilo della quantità e qualità.

In particolare per la ripartizione del fondo destinato al personale docente e ATA, tenuto conto del P.O.F., si concordano i seguenti criteri:

- vengono compensate tutte le attività e i progetti, volti al miglioramento dell'offerta formativa, deliberati dal Collegio dei Docenti, fino alla concorrenza dei fondi disponibili;
- vengono compensate le attività aggiuntive previste dall'organizzazione del servizio del personale docente e ATA, anche in funzione dei servizi offerti al territorio;
- I compensi per ogni incarico assegnato e per ogni attività svolta verranno liquidati a condizione che l'incarico venga portato a termine e previa verifica del risultato sulla base della rendicontazione, da presentare entro il termine dell'attività didattica, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi, i benefici delle azioni intraprese, gli aspetti di miglioramento e l'impegno orario richiesto.
- Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

*G. Amunio*

*Salvatore Bami  
Michele Gulisano  
Carlo Iorio*

## Art. 11

### Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa per il personale - docente

- Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e in conformità a quanto previsto dall'art.33 del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 33,62 e 87 del CCNL 2006/09, il Collegio dei Docenti, nella riunione del 19 ottobre 2016 ha identificato tre funzioni strumentali; al personale docente destinatario delle Funzioni Strumentali per svolgere i compiti e le attività deliberate dal Collegio dei Docenti, con le modalità dallo stesso collegio delineate viene determinato il compenso sotto riportato:
  - Area 1 - Gestione dell'offerta formativa-valutazione
  - Area 2 – Inclusività, sostegno, DSA, BES
  - Area 5 - Orientamento e continuità

Per ogni area viene riconosciuto un compenso di € 1212,99 derivante dall'assegnazione per le funzioni strumentali Fis (€ 3.638,97)

Ai docenti che ricoprono le funzioni strumentali al POF non è attribuito ulteriore compenso per incarichi ricoperti nell'area di propria competenza.

- I destinatari delle funzioni di cui al presente articolo sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti che ne valuterà l'efficacia anche al fine di orientare le azioni future.
- Il compenso per le funzioni strumentali è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate. Tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla L.133/2008

Eventuali economie derivanti dalla mancata attivazione di funzioni strumentali verranno utilizzate nell'anno scolastico successivo con le stesse finalità.

## Art. 12

### Compensi per incarichi specifici al personale ATA

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- continuità di servizio

Il compenso corrisponde alla prima posizione economica di cui alla sequenza contrattuale del 25.07.2008 e dell'applicazione dell'art. 50 CCNL 29.11.2007, € 1.200,00 lordo dipendente (lordo stato 1.592,40);

Tutto il personale Assistente Amministrativo è già titolare di prima posizione economica retribuita dal MEF pertanto la somma a disposizione andrà in economia.

#### Personale Assistente Amm.vo:

- sostituzione DSGA- referente informatico ufficio e supporto docenti;
- compilazione graduatorie interne docenti e ata-referente Inpdap Passweb-ricostruzione carriera;
- Progetti supporto amministrativo ai docenti – supporto DSGA incarichi FIS – gestione protocollo informatico digitale;

#### Personale Collaboratore scolastico:

- assistenza alunni diversamente abili o con particolari problemi di salute;
- particolari cure e assistenza bambini scuole infanzia
- piccola manutenzione – supporto ai docenti nell'utilizzo laboratori informatici

Il compenso per gli incarichi specifici è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate. Tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla L.133/2008

*Giuseppe Toffi*

*Giuseppe Bani  
Mirella Zuccherin  
Cattolico*

### Art. 13 - Attività del personale ATA

Ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29/11/2007 e in relazione a quanto emerso nelle riunioni del personale ATA si individuano le seguenti attività aggiuntive:

#### Personale Assistente Amministrativo:

- Responsabilità di area
- Flessibilità oraria
- Supporto amm.vo prove invalsi
- Referente sito web
- Referente registro elettronico
- Redazione statistiche varie personale

#### Personale Collaboratore Scolastico:

- Flessibilità oraria
- Sostituzione colleghi assenti sede
- Sostituzione colleghi assenti fuori sede
- Servizio pulizia palestra SP Traona
- Scarto d'archivio e campionatura
- Sorveglianza pre-scuola e assistenza mensa SP Traona
- Piccola manutenzione, collaborazione con docente responsabile sussidi e laboratori nei singoli plessi
- Piccola manutenzione apparecchi elettronici – aggiornamento software in tutti i plessi
- Collaborazione nei progetti

### Art. 14 –

#### Compensi per il personale docente collaboratore del Dirigente Scolastico

Il compenso da attribuire ai due docenti collaboratori del Dirigente scolastico quale riconoscimento della funzione svolta è fissato come segue:

- a) collaboratore con funzione di vicario..... n. 80 ore
- b) altro collaboratore..... n. 80 ore

### Art. 15

#### Compensi per il Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Al Direttore SGA, fatto salvo quanto disposto dall'art.88 c. 2 lett.j) del CCNL 29/11/2007 vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da U.E. enti pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 89 del CCNL 29/11/2007.

Spetta al DS la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso spettante da remunerare all'interno dei relativi finanziamenti da non porre a carico del FIS.

### Articolo 16 - Verifica

Non si provvederà alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione Scolastica, ma le remunerazioni verranno corrisposte in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico. Le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

Nel caso in cui pervenissero, nella disponibilità dell'Istituto, ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione;

Giannone G.

M. Uile M. Uile  
Celle (M. Uile)  
Sebastiano Bani

**Art. 17**  
**Informazione successiva**

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo di Istituto e con le altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita secondo le modalità previste dall'art. 6 C.C.N.L. (nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo e verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse).

**Articolo 18 - Norma finale**

Il Collegio dei docenti e l'assemblea del personale ATA, proporranno all'inizio di ogni anno scolastico in modo dettagliato la misura e le condizioni dei compensi delle attività previste dall'articolo 88 del CCNL 29/11/2007, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente accordo.

**Articolo 19 - Controversie interpretative**

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

La presente pre-intesa viene sottoscritta in data 18/12/2014.

Copia delle presente contrattazione verrà esposta all'Albo Sindacale e sul sito web e ne verrà fatta comunicazione, tramite circolare interna, a tutto il personale.

Letto, approvato e sottoscritto il 21/12/2016

*R.S.U.*

*Barri Silvana*

*Silvana Barri*  
.....  
....

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Gianmaria Toffi*

*Gianmaria Toffi*  
.....

*Bertolini Michela*

*M. Michela Bertolini*  
.....  
....

*Spandrio Carla*

*Carla Spandrio*  
.....  
....

**RAPPRESENTANTI SINDACALI**

.....  
.....





## RIPARTIZIONE FIS A.S. 2016-2017

PROPOSTA RIPARTIZIONE FIS A.S. 2016-2017		PERSONALE	compenso	N. ORE	COMP ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI	TOTALE LORDO STATO
docenti	1° COLLABORATORE DS (80h) + Coord. Plesso SSIG (44h)	1	forfait	124	17,50	2170,00	709,59	2879,59 C.U.
docenti	2° COLLABORATORE DS (80h) + coord plesso SP Traona (41h)	1	forfait	121	17,50	2117,50	692,42	2809,92 C.U.
docenti	verbalizzazione e preparazione CD	1	forfait	10	17,50	175,00	57,23	232,23 C.U.
docenti	COORDINATORI DI PLESSO SP Mantello (38h)	1	forfait	38	17,50	665,00	217,46	882,46 C.U.
docenti	COORDINATORI DI PLESSO SP Mello (35h)	1	forfait	35	17,50	612,50	200,29	812,79 C.U.
docenti	COORDINATORI DI PLESSO SI Traona (35h)	1	forfait	35	17,50	612,50	200,29	812,79 C.U.
docenti	COORDINATORI DI PLESSO SI Mantello (30h)	1	forfait	30	17,50	525,00	171,68	696,68 C.U.
docenti	COORDINATORI/SEGRETARI DI CLASSE SSIG (25h)	9	forfait	225	17,50	3937,50	1287,56	5225,06 C.U.
docenti	PRESIDENTI INTERCLASSE (h2)	3	forfait	6	18,50	111,00	36,30	147,30 C.U.
docenti	PRESIDENTI INTERSEZIONE (h2)	2	forfait	4	19,50	78,00	25,51	103,51 C.U.
docenti	SEGRETARI INTERCLASSE (2h)	3	forfait	6	17,50	105,00	34,34	139,34 C.U.
docenti	SEGRETARI INTERSEZIONE (2h)	2	forfait	4	17,50	70,00	22,89	92,89 C.U.
docenti	COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA (10h)	16	forfait	160	17,50	2800,00	915,60	3715,60 C.U.
docenti	RESPONSABILI BIBLIOTECA(2h)	6	forfait	12	17,50	210,00	68,67	278,67 C.U.
docenti	RESPONSABILI INFORMATICA SP-SSIG (5h)	4	forfait	20	17,50	350,00	114,45	464,45 C.U.
docenti	RESPONSABILI INFORMATICA SI (2h)	2	forfait	4	17,50	70,00	22,89	92,89 C.U.
docenti	RESPONSABILI SUSSIDI SI -SP(2h)	5	forfait	10	17,50	175,00	57,23	232,23 C.U.
docenti	RESPONSABILE PALESTRA 2h	1	forfait	2	17,50	35,00	11,45	46,45 C.U.
docenti	RESPONSABILE LABORATORIO MUSICA 2h	1	forfait	2	17,50	35,00	11,45	46,45 C.U.
docenti	COMMISSIONE MULTIMEDIAUTA' (5h) + referente ore 5	7	fino a	40	17,50	700,00	228,90	928,90 C.U.
docenti	COMMISSIONE INCLUSIVITA'/GLHI (7h) referente F. St. Motta	6	fino a	42	17,50	735,00	240,35	975,35 C.U.
docenti	COMMISSIONE PTOF/VALUTAZIONE (8h) referente FS Bertolini	4	fino a	32	17,50	560,00	183,12	743,12 C.U.
docenti	COMMISSIONE CURRICOLO VERT. RETE - CONTINUITA'(6h) ref. FS Carpanzano	10	fino a	60	17,50	1050,00	343,35	1393,35 C.U.
docenti	COMMISSIONE PROGETTI IN RETE (5h) ref. ore?	6	fino a	30	17,50	525,00	171,68	696,68 C.U.
docenti	INCONTRI ASL	vari	fino a	40	17,50	700,00	228,90	928,90 C.U.
docenti	PROGETTI VERTICALI CACCIA TESORO - PIANO PIANO LUNGO IL SENTIERO VALTELLINA		fino a	92	17,50	1610,00	526,47	2136,47 C.U.
docenti	UN TERRA DA AMARE E CONSERVARE SP Traona (7)	6	fino a	42	17,50	735,00	240,35	975,35 C.U.
docenti	CORI USCI SP Mantello	1	fino a	3	17,50	52,50	17,17	69,67 C.U.
docenti	CONI a scuola SP Mantello	1	fino a	4	17,50	70,00	22,89	92,89 C.U.
docenti	ORIENTAMENTO SSIG	2	fino a	4	17,50	70,00	22,89	92,89 C.U.
docenti	A TUTTO LIBRO SSIG	4	fino a	20	35,00	700,00	228,90	928,90 C.U.
docenti	VIAGGIAMO IN EUROPA SSIG	4	fino a	20	17,50	350,00	114,45	464,45 C.U.
docenti	TEATRO GIOCHI DI RUOLO SP Mello	4	fino a	8	17,50	140,00	45,78	185,78 C.U.
docenti	ED SESSUALE SSIG	vari	fino a	10	17,50	175,00	57,23	232,23 C.U.
docenti	GRUPPO LAVORO REGISTRO ELETTRONICO	10	fino a	50	17,50	875,00	286,13	1161,13 C.U.
docenti	accantonamento per eventuale istruzione domiciliarare	34	fino a	34	35,00	1190,00	389,13	1579,13 C.U.
docenti	GRUPPO LAVORO PROGETTO FAI	15	fino a	76	17,50	1330,00	434,91	1764,91 C.U.
<b>TOTALE DOCENTI</b>				<b>1455</b>		<b>26421,50</b>	<b>8639,83</b>	<b>35061,33</b> C.U.

DESCRIZIONE ATTIVITA'		ATA	tipo compenso	N. ORE	COMP ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI	TOTALE LORDO STATO pagamento
C.S.	FLESSIBILITA' ORARIA	12		102	12,5	1275,00	416,925	1691,93 C.U.
C.S.	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI - SEDE (calcolo proporzionale al n. di sostituzioni effettuate)	13	fino a	103	12,5	1287,50	421,01	1708,51 C.U.
C.S.	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI - FUORI SEDE (calcolo proporzionale al n. di sostituzioni effettuate)	13	fino a	68	12,5	850,00	277,95	1127,95 C.U.
C.S.	SERVIZIO PULIZIA PALESTRA SP TRAONA (12h)	2		20	12,5	250,00	81,75	331,75 C.U.
C.S.	SCARTO D'ARCHIVIO E CAMPIONATURA (5h)	3		3	12,5	37,50	12,26	49,76 C.U.
C.S.	SORVEGLIANZA PRE SCUOLASSISTENZA MENSA SP TRAONA (20n)+(5h)	4		26	12,5	325,00	106,28	431,28 C.U.
C.S.	PICCOLA MANUTENZIONE - COLLABORAZIONE CON DOCENTE RESPONSABILE SUSSIDI-LABORATORI NEI SINGOLI PLESSI (5h)	12		36	12,5	450,00	147,15	597,15 C.U.
C.S.	PICCOLA MANUTENZIONE APPARECCHI ELETTRONICI - AGGIORNAMENTO SOFTWARE IN TUTTI I PLESSI	1		8	12,5	100,00	32,70	132,70 C.U.
<b>TOTALE</b>				<b>366</b>		<b>4575,00</b>	<b>1496,03</b>	<b>6071,03</b> C.U.

DESCRIZIONE ATTIVITA'		ATA	tipo compenso	N. ORE	COMP ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI	TOTALE LORDO STATO
A.A.	RESPONSABILE DI AREA	3		90	14,5	1305,00	426,74	1731,735 C.U.
A.A.	FLESSIBILITA' ORARIA	3		30	14,5	435,00	142,25	577,245 C.U.
A.A.	SUPPORTO AMM.VO PROVE INVALSI	1		5	14,5	72,50	23,71	96,2075 C.U.
A.A.	PUBBLICAZIONE E REFERENTE SITO WEB	3		35	14,5	507,50	165,95	673,4525 C.U.
A.A.	REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	1		12	14,5	174,00	56,90	230,898 C.U.
A.A.	REDAZIONE STATISTICHE VARIE PERSONALE	1		10	14,5	145,00	47,42	192,415 C.U.
A.A.	REFERENTE PROGETTI	1		10	14,5	145,00	47,42	192,415 C.U.
<b>TOTALE</b>				<b>192</b>		<b>2784,00</b>	<b>910,37</b>	<b>3694,37</b> C.U.
<b>TOTALE ATA</b>				<b>558</b>		<b>7359,00</b>	<b>2406,393</b>	<b>9765,39</b> C.U.
DSGA	PARTE VARIABILE INDENNITA' AMMINISTRAZIONE DSGA					2760,00	902,52	3662,52 C.U.
A.A.	INDENNITA' AMM.NE SOSTITUTO DSGA	1	previsione			311,40	101,83	413,2278 C.U.
<b>TOTALE</b>						<b>3071,40</b>	<b>1004,35</b>	<b>4075,75</b> C.U.
<b>TOTALE FIS</b>						<b>36851,90</b>	<b>12050,57</b>	<b>48902,47</b> C.U.

DESCRIZIONE ATTIVITA'		PERSONALE	addetti	C. unitario	DIPENDENTE	ONERI	STATO
docenti	FUNZIONI STRUMENTALI	3	3		3638,97	1189,94	4828,91 C.U.
ATA	INCARICHI SPECIFICI	ASS.AMM.VI	0	0	0,00	0,00	0,00 C.U.
ATA	INCARICHI SPECIFICI					0,00	0,00 C.U.
<b>TOTALE ATA</b>						<b>0,00</b>	<b>0,00</b> C.U.
<b>TOTALE GENERALE FIS</b>					<b>40490,87</b>	<b>13240,51</b>	<b>53731,38</b> C.U.

DESCRIZIONE ATTIVITA'		PERSONALE IMPIEGATO	tipo compenso	N. ORE	COMP ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI	TOTALE LORDO STATO
docenti	ORE SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	vario	orario			2783,71	910,27	3694,00 C.U.
docenti	ORE AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	1	orario			767,70	251,04	1018,74 C.U.
<b>TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI</b>						<b>3551,41</b>	<b>1161,31</b>	<b>4712,74</b> C.U.
<b>TOTALE GENERALE A.S. 2014/2015 FIS + ALTRI FINANZIAMENTI</b>						<b>44.042,28</b>	<b>14401,83</b>	<b>58444,14</b> C.U.
<b>TOTALE GENERALE A.S. 2016/2017</b>						<b>44.042,28</b>	<b>14401,83</b>	<b>58.444,14</b> C.U.

*Simone*

*Miracle  
Carlo Bertini  
Raffaello*

